



SEMINARE PAESAGGI

Occasioni di formazione per amministratori e progettisti
sul tema del paesaggio nelle politiche locali di governo del territorio

Strategie per la tutela e valorizzazione del paesaggio
attraverso nuove politiche di pianificazione e la gestione sostenibile dei territori

Seminare Paesaggi è un ciclo di **tre appuntamenti** mensili pensati come occasione di formazione per gli specialisti del settore e gli amministratori pubblici sui temi della salvaguardia, della gestione e della pianificazione del paesaggio.

Le giornate di formazione sono organizzate dalla Biblioteca Archivio Emilio Sereni dell'Istituto Alcide Cervi e dall'Osservatorio locale per il paesaggio dell'Unione Bassa Reggiana, con il sostegno di S.A.Ba.R. e da CIA – Agricoltori Italiani.

Nel giugno del 2024, oltre 3.700 Comuni in tutta la nostra penisola sono stati interessati dalle elezioni amministrative. Le giornate gratuite di approfondimento sono state pensate anche a supporto dei nuovi amministratori insediati, per fornire loro collegamenti e conoscenze non solo con le tematiche ma anche con gli stakeholders dei loro territori.

Si tratteranno i temi della lettura e pianificazione del territorio in rapporto all'acqua/assetto idrogeologico, della sua gestione/finanziamento tramite la partecipazione ai bandi locali, europei e privati per una la valorizzazione del territorio e del paesaggio attraverso interventi di rigenerazione di spazi pubblici, di rinaturalizzazione, di miglioramento del paesaggio e della qualità degli spazi di prossimità.

Nelle giornate si svilupperanno temi importanti come la lettura del paesaggio attraverso la cartografia. Essa è l'esito grafico di un processo culturale attivato da gruppi sociali e rivela l'ordito della società che ha voluto esprimere. Oggi c'è un occhio che fotografa dall'alto e che non permette più collaudi o rappresentazioni del territorio, producendo indiscutibilmente un'altissima tecnologia, tuttavia anche una carenza drammatica di informazioni. Le foto da un aereo o da un satellite non possono sostituire le carte: mancano i toponimi, le curve di livello, una semantica che metta in relazione i luoghi. Il momento laboratoriale in relazione a questa prima attività integra in senso operativo – attraverso un'esperienza simulativa – quella che può essere una progettazione del paesaggio partendo dalla cartografia. Una lettura più concreta della cartografia, o per come realizzarla, porterà a renderla operativa per una

progettazione dei paesaggi a diverse scale. Il tema della seconda giornata di formazione è quello della progettazione del paesaggio e dei nostri spazi pubblici con pratiche partecipative da inglobare nel processo amministrativo. Un bene comune da costruire insieme. Gli esempi portati dalle relatrici risulteranno essere fondanti per un nuovo modo di costruire gli spazi di comunità. Per fare questo il momento laboratoriale a questo tema collegato cerca di dare le chiavi per la costruzione e partecipazione alle molteplici realtà economiche e finanziatrici tali da attivare le idee condivise. Per diventare “seminatori di cambiamento”.

Nella giornata conclusiva, pensata appositamente il 14 marzo, in occasione della **Giornata Nazionale del Paesaggio**, si vedrà una restituzione dei lavori laboratoriali affiancata da una tavola rotonda tra importanti Istituzioni del governo della nostra Regione per mettere in dialogo i principali attori che si occupano dei nostri territori.

PROGRAMMA

VENERDÌ 17 GENNAIO 2025

Cartografie, territori e trame idrografiche

9.00 – 13.30

Saluti Istituzionali

Albertina Soliani, Presidente Istituto Alcide Cervi

Chiara Lanzoni, Presidente Osservatorio locale del paesaggio dell'Unione Bassa Reggiana

Roberto Angeli, Presidente Unione Bassa Reggiana, Sindaco Comune di Reggiolo

Rossano Pazzagli, Direttore della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni», Istituto Alcide Cervi

Interventi

Massimo Rossi, Geografo, Fondazione Benetton Studi Ricerche

Gioia Gibelli, Fondatrice Studio Gioia Gibelli, Presidente della Casa dell'Agricoltura

Modera:

Chiara Visentin, Responsabile scientifica Biblioteca Archivio Emilio Sereni, Istituto Alcide Cervi

14.30-17.30

Workshop con *role playing* e simulazioni

Attraverso l'uso di mappe si svolgeranno simulazioni sul territorio per arrivare a comprendere la gestione operativa della complessità – funzionale, morfologica, sociale – idrogeologica del paesaggio, includendo i temi della sostenibilità ambientale, del climate change, della rigenerazione.

Organizzati dall'Osservatorio locale per il paesaggio dell'Unione Bassa Reggiana. Con la partecipazione dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Centrale e Terre dei Gonzaga in destra Po.

VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2025

Spazi di comunità, dalla realizzazione alla gestione

9.30 – 13.30

Interventi

Valentina Orioli, Università Alma Mater di Bologna, Assessora Comune di Bologna con deleghe a Nuova mobilità, infrastrutture, trasporto pubblico locale, Città 30, tutela dei beni culturali e giardini storici

Elena Granata, Politecnico di Milano, Vicepresidente della Scuola di Economia Civile

Moderata:

Carlotta Bonvicini, Assessora a Politiche per il Clima e Mobilità sostenibile del Comune di Reggio Emilia

14.30 – 17.30

Workshop con *role playing* e simulazioni

L'obiettivo è quello di massimizzare la raccolta di fondi su bandi competitivi nazionali e internazionali per la gestione di interventi di rigenerazione di spazi pubblici, di rinaturalizzazione, di miglioramento del paesaggio e della qualità degli spazi di prossimità.

Con **Raffaella Lioce**, Lead Expert of Re-Gen network URBACT, Venice International University e Università Iuav di Venezia.

VENERDÌ 14 MARZO 2025

Giornata Nazionale del Paesaggio

9.30 – 13.30

TAVOLA ROTONDA – “AMMINISTRARE” I NOSTRI PAESAGGI

Assessore alla Cultura e Paesaggio, Regione Emilia-Romagna*

Assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Regione Emilia-Romagna*

Laura Punzo, Osservatorio Regionale per la qualità del paesaggio Regione Emilia-Romagna, Direzione del territorio e dell'ambiente

Ilaria Di Cocco, Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna, Responsabile Ufficio Paesaggio, Cartografia e Webgis

Carlotta Bonvicini, Assessora alle Politiche per la Sostenibilità del Comune di Reggio Emilia

Fausto Giovanelli, Presidente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e della Riserva MAB Appennino Tosco-Emiliano

Denise Ricciardi, Direttrice ANCI Emilia Romagna*

**In attesa di nomina e di conferma*

Modera:

Chiara Lanzoni, Vice sindaco e Assessore Ambiente e Paesaggio, Lavori Pubblici, Patrimonio e Scuola del Comune di Guastalla (RE)

Con la presenza (da remoto) di **Carmine Piscopo**, Professore in Composizione architettonica e urbana, Università degli Studi di Napoli Federico II, già Vicesindaco e Assessore alle Politiche urbane, all'Urbanistica e ai Beni comuni per il Comune di Napoli.

A seguire:

Restituzione dei workshop e presentazione degli elaborati a cura dei partecipanti.

EVENTI COLLATERALI

Durante le giornate del corso verranno distribuiti gratuitamente giovani alberi e arbusti di specie autoctone adattate al clima locale, messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della campagna **'Mettiamo radici per il futuro'**. Per l'occasione planteremo uno di questi alberi all'interno del Parco 'ai Campirossi' da dedicare a un personaggio legato a Casa Cervi, con la possibilità di coinvolgere le scuole in visita in Istituto.

CREDITI FORMATIVI

- Ordine degli Architetti (18 C.F.P.)
- Ordine degli Agronomi (2,5 C.F.P.)

PATROCINI (**in attesa di conferma di concessione*)

- Regione Emilia-Romagna*
- Assemblea Legislativa Regione E-R*
- ARPAE*
- Segretariato regionale del MiC dell'Emilia-Romagna*
- Province di Reggio Emilia, Parma e Modena*
- Ordine degli Architetti di Reggio Emilia, Parma e Modena*
- Ordine degli Agronomi di RE
- Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia, Parma*, Modena
- Autorità di Bacino del fiume Po
- Riserva MaB Po grande Unesco
- Riserva MaB Appennino Tosco Emiliano*
- Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano*
- Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio dell'Emilia-Romagna
- Osservatorio locale per il paesaggio dell'Appennino Reggiano
- Azienda Servizi Bassa Reggiana A.S.B.R.
- Istituto d'istruzione superiore B. Russell*
- Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria "Mario Carrara"
- Consorzio di bonifica Emilia Centrale
- Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po
- ANCI Emilia-Romagna*

CURRICULA DEI FORMATORI

GIOIA GIBELLI

laureata nel 1978 al Politecnico di Milano con tesi sulle cascine e i paesaggi rurali del sud-est milanese. Da allora si è sempre occupata di paesaggio. È libera professionista a Milano, titolare dello Studio Gioia Gibelli. Si occupa di pianificazione e progettazione del paesaggio, con un focus sulla Landscape Ecology e sul Paesaggio, pubblico e privato, come bene comune. Consulente di numerose Amministrazioni pubbliche, autrice di parecchi piani e progetti di paesaggio a diverse scale. Ha vinto concorsi e premi, alcuni dei quali internazionali. Dal 1991 al 2012 ha insegnato Ecologia del Paesaggio all'Università di Genova. Dal 2018 insegna "Ecological Landscape Planning" al Politecnico di Milano, Msc Landscape Architecture LLH. Past President di Siep-lale (sez. Italiana della International Association for Landscape Ecology). Presidente della "Casa dell'Agricoltura", Associazione di idee e membro del Consiglio di amministrazione del FAI (Fondo Ambiente Italiano). Nell'ottobre 2019 è stata insignita del Earth Prize 2019 Italia, nella sezione Paesaggio. Dal 2015 al 2019 è stata membro del Consiglio di Gestione del Parco Lombardo della Valle del Ticino. Membro del Comitato Cultura di Nhood services Italy.

ELENA GRANATA

è professoressa associata di Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano e vicepresidente della Scuola di Economia Civile. È stata membro dello staff Sherpa, Presidenza del Consiglio dei Ministri, G7/ G20 (2020-21). Si occupa di città, di ambiente e di cambiamenti sociali. Tra i suoi libri: *Biodiversity. Città aperte, creative e sostenibili che cambiano il mondo* (Giunti 2019) e *Ecolove. Perché i nuovi ambientalisti non sanno ancora di esserlo* (con F. de Lettera, Edizioni Ambiente 2022). Per Einaudi ha pubblicato *Placemaker. Gli inventori dei luoghi che abiteremo* (2021) e *Il senso delle donne per la città. Curiosità, ingegno, apertura* (2023). È cofondatrice di PlanetB.it, gruppo di ricerca sui temi ambientali e sociali. Elena Granata è un'urbanista-architetto sui generis. Delle città analizza la dimensione sociale, antropica e mediale che precede e accompagna il progetto delle forme fisiche; si interessa quindi alla vita delle persone e ai comportamenti umani prima della definizione degli spazi. Si occupa di paesaggio e ambiente, di politiche di riqualificazione urbana, politiche abitative e d'integrazione sociale, di relazioni tra imprese e territorio. Perché ritiene che i luoghi concreti del vivere e i territori siano la determinante fondamentale di ogni storia economica e sociale, con la loro biodiversità, le loro ricchezze, le loro vocazioni originarie.

RAFFAELLA LIOCE

architetta, esperta in politiche culturali e sportive nonché docente del corso di Economia e innovazione presso l'università IUAV di Venezia, e del Master in Europrogettazione presso la Venice International University. Con oltre 25 anni di vasta esperienza nella progettazione, coordinamento e implementazione di progetti cofinanziati dall'UE, competenze per guidare la rete e fornire alle città conoscenze e buone pratiche. Un percorso professionale che ha ruotato attorno ad aree chiave di interesse, tra cui cultura, patrimonio culturale, turismo culturale, politiche sportive, città attive e

sane, città sostenibili, piani d'azione per sistemi alimentari innovativi città-regione, aree urbane funzionali, progettazione urbana, pianificazione strategica e marketing territoriale.

VALENTINA ORIOLI

architetta PhD, è professoressa associata di Urbanistica al Dipartimento di Architettura e assessora del Comune di Bologna con deleghe a Nuova mobilità, infrastrutture, trasporto pubblico locale, Città 30, tutela dei beni culturali e giardini storici. Nel precedente mandato amministrativo 2016-21 è stata assessora a Urbanistica, Ambiente, Progetto candidatura Portici Unesco e vicesindaca dal 2020. Le sue attività didattiche e di ricerca sono rivolte alla conoscenza e alla sperimentazione di strumenti per il progetto e il governo delle trasformazioni della città e del territorio, in una prospettiva che mette al centro lo spazio fisico e la sua rigenerazione e attinge al confronto con la tradizione disciplinare ma anche con la storia delle città e dei territori oggetto di studio. È presidente di Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane, con sede presso l'Università di Bologna e membro dell'International Commission for the History of Towns (ICHT).

CARMINE PISCOPO

architetto, è professore ordinario in Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha maturato la propria esperienza attraverso un vasto campo di studi, ricerche, esperienze dirette, aventi in oggetto la città e le sue trasformazioni. È Componente del Collegio del Dottorato di Ricerca in Architettura e del Dottorato in Progettazione urbana e Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. È stato Presidente, dal 2011 al 2013, della Commissione Edilizia e della Commissione Edilizia Integrata del Comune di Napoli, ha collaborato alla precisazione di temi progettuali e di strategie urbanistiche e urbano-architettoniche per l'Amministrazione del Comune di Napoli. Dal 2013 al 2021 Assessore alle Politiche urbane, al Patrimonio pubblico e alla Città Pubblica ai Beni Comuni e all'Urbanistica, con deleghe: beni comuni; spazio pubblico e rigenerazione urbana; urbanistica; edilizia pubblica; edilizia privata; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; coordinamento grandi progetti; centro storico Unesco; metropolitana; porto; autonomia della città per il Comune di Napoli.

MASSIMO ROSSI

geografo storico, laureato con lode in Lettere all'Università di Ferrara, ha conseguito il dottorato di ricerca in geografia storica presso l'Università di Genova. Vincitore di una borsa di studio della Newberry Library di Chicago (1989), ha lavorato all'Istituto di studi rinascimentali di Ferrara come coordinatore dell'Archivio storico della cartografia estense. Ha insegnato geografia nelle università di Padova, Ferrara e Luav di Venezia. Nell'ambito della celebrazione del Centenario della Grande Guerra ha curato la mostra della Fondazione Benetton Studi Ricerche *La geografia serve a fare la guerra?* (2016-2017), che ha ricevuto la "medaglia di rappresentanza" del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella. Membro del direttivo del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici, socio della Deputazione di Storia Patria per le Venezie, è attualmente responsabile della cartoteca e coordinatore dell'area di ricerca studi geografici della Fondazione Benetton Studi Ricerche.